

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO Valori in € / mgf	31/12/12 NORMALIZZATO	31/12/11 NORMALIZZATO	VARIAZIONI
1. COMMISSIONI ATTIVE	926.895	1.003.351	(76.455)
2. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	64.197	50.633	13.564
A. RICAVI TOTALI DELL'ATTIVITA' CARATTERISTICA	991.093	1.053.983	(62.891)
3. COMMISSIONI PASSIVE	(27.331)	(31.237)	3.906
4. COSTI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALTRI ONERI DI GESTIONE	(374.596)	(411.375)	36.779
B. TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA	(401.928)	(442.613)	40.685
C. VALORE AGGIUNTO	589.166	611.371	(22.205)
5. COSTO DEL LAVORO	(460.588)	(478.507)	17.920
D. MARGINE OPERATIVO LORDO NORMALIZZATO	128.578	132.864	(4.286)
6. AMMORTAMENTI IMMOBILIZZ. IMMAT. E MATERIALI	(21.277)	(19.372)	(1.905)
7. ACCANT./UTILIZZI FONDI RISCHI E ONERI	(26.120)	(27.734)	1.614
E. RISULTATO OPERATIVO	81.180	85.758	(4.577)
8. PROVENTI FINANZIARI	3.843	19.542	(15.699)
9. ONERI FINANZIARI	(10.129)	(24.246)	14.118
F. SALDO GESTIONE FINANZIARIA	(6.286)	(4.704)	(1.580)
G. RISULTATO OPERATIVO PRIMA DELLE COMPONENTI STRAORDINARIE E DELLE IMPOSTE	73.216	81.053	(7.839)
10. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	34.054	3.867	30.187
H. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	107.269	84.920	22.348
11. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(36.698)	(9.789)	(26.910)
I. RISULTATO D'ESERCIZIO	70.571	75.132	(4.560)
12. UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI	-	356	(355)
L. RISULTATO DOPO LE IMPOSTE	70.571	74.776	(4.205)
PARTITE ESCLUSE PER NORMALIZZAZIONE			
SPESA VIVE DI NOTIFICA	(1.239)	28.500	(29.740)
FERRAGLI AMMINISTRATIVI E RETTIFICHE DEI CREDITI AL NETTO	(2.097)	(82.389)	80.292
INDEMNIZZI			
ALTRI PROVENTI - LIBERAZIONE FONDI	22.002	17.360	4.642
ACCANTONAMENTO FONDI DEL PERSONALE	(83.127)	(117.101)	33.974
EFFETTO FISCALE SULLE PARTITE	12.176	5.337	6.838
TOTALE PARTITE ESCLUSE PER NORMALIZZAZIONE	(52.285)	(148.292)	96.006
RISULTATO ANTE ACCANTONAMENTO FRFG	18.286	(73.514)	91.800
FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	(10.000)	-	(10.000)
UTILE DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	8.286	(73.514)	81.801

Principali indicatori normalizzati di redditività

INDICI DI REDDITIVITA'		2012 NORMALIZZATO	2011 NORMALIZZATO
ROE netto	Utile d'esercizio / Mezzi propri	13,1%	14,3%
ROE lordo	Risultato prima delle imposte / Mezzi propri	19,9%	16,3%
ROI	Risultato operativo / Capitale investito operativo	2,7%	2,0%
ROS	Risultato operativo / Ricavi caratteristici	8,2%	8,1%

Gli indicatori sopra esposti presentano un decremento determinato dalla contrazione del risultato di periodo del Gruppo riferibile, come meglio descritto in premessa, alla flessione dell'attività cautelare ed esecutiva del periodo anche a seguito dell'adeguamento dei sistemi informatici alle misure legislative approvate nel luglio 2011.

Gli indici, in ogni caso, manifestano una buona capacità di remunerazione del capitale investito, tenuto conto dell'attuale coefficiente di patrimonializzazione delle Società del Gruppo.

L'incidenza dei compensi sui volumi riscossi è di seguito rappresentata:

INCIDENZA DEL COMPENSO PER LA COMPLESSIVA ATTIVITA' DI RISCOSSIONE MEDIANTE RUOLO (al netto dei rimborsi spese e dei diritti di notifica)	2012	2011	Differenza % tra 2012 e 2011
Totale compensi da riscossione (App): Totale Riscossione costituita	7,9%	7,5%	0,12%

L'andamento di tale indice risulta in linea nei due periodi.

Principali indicatori normalizzati di produttività

Seguono gli indicatori di produttività delle risorse in organico:

INDICI DI PRODUTTIVITA' DEL COSTO DEL LAVORO	2012 NORMALIZZATO	2011 NORMALIZZATO	Differenza % 2012 / 2011
Incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione: Costo personale annuo / Valore della produzione (C/E normalizzato)	46,47%	45,49%	1,1%
Incidenza del costo del lavoro sul totale della riscossione: Costo personale annuo (C/E normalizzato) / Totale Riscossione	6,12%	5,55%	0,6%
<i>(dati espressi in Euro)</i>			
PRODUTTIVITA' PER ADDETTO	2012 NORMALIZZATO	2011 NORMALIZZATO	Differenza % 2012 / 2011
Riscossa media per addetto: Totale Riscossione / Numero medio dipendenti del Gruppo	925.375	1.050.954	-11,9%
Valore della produzione per addetto: Ricavi caratteristici (C/E normalizzato) / Numero medio dipendenti del Gruppo	121.786	128.436	-5,2%

Rispetto al periodo a raffronto gli indici evidenziano la citata contrazione dei volumi di riscossione e dei ricavi caratteristici. Ciononostante il contenimento dei costi diretti e del costo del personale ha permesso di confermare la produttività e l'economicità del sistema.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono stati rilevati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di dicembre 2012 è stato approvato il budget "provvisorio" della società e del Gruppo per l'esercizio 2013 a cui nei primi mesi dell'anno in corso seguono le seguenti fasi:

- confronto e condivisione, della Capogruppo con gli Enti soci, degli obiettivi annuali di riscossione definitivi;
- comunicazione degli obiettivi definitivi da parte della Capogruppo alle Società Agenti della riscossione;
- approvazione del budget "definitivo" per l'esercizio 2013.

Il processo di programmazione annuale, in coerenza con la missione istituzionale del Gruppo Equitalia ed in continuità con l'azione svolta negli anni precedenti, è stato orientato al perseguimento delle linee guida strategiche indicate dal vertice aziendale per l'esercizio 2013, di seguito specificate:

- miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività di riscossione;
- semplificazione delle relazioni con i contribuenti per l'assolvimento degli obblighi tributari;
- miglioramento generalizzato del livello qualitativo relazionale e logistico del servizio offerto ai contribuenti e agli Enti;
- contenimento dei costi, nel rispetto dei vincoli di spesa prescritti dal legislatore, nonché in attuazione delle ulteriori misure di risparmio ed efficientamento previste a livello di Gruppo.

La formulazione del budget per l'esercizio 2013 è teso a garantire, nell'ambito della continuità operativa, l'attuazione dei piani di attività per il conseguimento degli obiettivi di produzione e di riscossione nel rispetto del budget di spesa.

In tema di applicazione degli strumenti cautelari e di indagine, proseguiranno le iniziative organizzative e gestionali volte a garantire l'integrazione ed il progressivo omogeneo comportamento sul territorio nazionale degli Agenti della riscossione, anche grazie alla piena disponibilità di un'unica piattaforma informatica sia di sistema che applicativa.

Le attività saranno sempre più focalizzate sull'analisi delle singole posizioni debitorie, con particolare attenzione ai debiti di importo più rilevante.

Tutto ciò premesso, le previsioni principali di produzione per l'esercizio 2013 sono caratterizzate dai seguenti fenomeni:

- le riscossioni da rateazione, che rappresentano ad oggi circa un terzo dell'incasso coattivo complessivo, si prevede potrebbero arrivare a superare la metà dell'incasso coattivo complessivo nel 2013;
- in coerenza con la capacità produttiva potenziale stimata a regole attualmente vigenti, è stato previsto un piano di produzione che, attraverso l'adozione di specifiche azioni gestionali mirate, potrà consentire di conseguire un livello di incassi coattivi non inferiore a quello conseguito nel 2012 e pari a circa 7,5 miliardi di euro.

Tale piano contiene la necessaria piena attuazione, come detto, degli interventi di efficientamento della spesa già programmati, idonei a garantire una significativa riduzione dei costi di funzionamento.

Su tali basi, pur tenuto conto dell'attuale perdurare della situazione generale di congiuntura economica e della connessa dinamica dei volumi di riscossione e conseguentemente dei ricavi, si stima il conseguimento a fine anno di un risultato economico di Gruppo di tendenziale pareggio.

Principali rischi e incertezze

Nel rispetto delle nuove disposizioni previste per la Relazione sulla gestione dall'art. 3 del D. Lgs. 87/92 - modificato dal D. Lgs. 32/07 in attuazione della direttiva 51/2003/CE - si riportano le informazioni richieste a partire dal presente esercizio.

Nella valutazione dei rischi e delle incertezze sono state considerate le variabili gestionali potenzialmente incidenti sulla continuità aziendale. L'analisi ha preso in considerazione:

- la tipologia di rischio (economico, finanziario, amministrativo, informatico, di sicurezza, d'immagine);
- la loro origine (esterna o interna);
- il grado di impatto per l'impresa (grave, medio o lieve);
- il grado di probabilità di accadimento (molto probabile, possibile o solo eventuale).

Dall'analisi dei rischi aziendali si può ritenere che le azioni di presidio adottate - in applicazione della relativa normativa societaria e di comparto richiamata nella dedicata sezione della Relazione sulla gestione - costituiscano una efficace azione di mitigazione dei rischi aziendali.

Le Società del Gruppo hanno svolto una significativa azione di patrimonializzazione per la cui analisi e relativo commento si rinvia alla sezione dedicata.

Informativa sulla gestione del rischio finanziario

Di seguito sono riportate le informazioni relative all'analisi dei rischi finanziari.

Rischio di credito

I crediti a lungo termine presenti nel Bilancio Consolidato, classificati come crediti verso la clientela, sono vantati verso lo Stato e altri Enti creditori in relazione, principalmente, alle anticipazioni erogate sui "ruoli con obbligo" per le quali è previsto il rimborso come da specifica normativa (art. 3, c. 13, D.L. 203/05).

Altra fattispecie rilevante di credito riguarda il rimborso delle spese esecutive per le azioni di recupero obbligatorie non riscosse dai contribuenti e ripetibili agli Enti impositori. Tali rimborsi sono previsti in forza di specifiche norme di legge e nella misura determinata, per singola tipologia di azione, da apposite tabelle ministeriali.

Sono presenti inoltre altri crediti verso primari istituti bancari nazionali, fra i quali quelli per gli indennizzi previsti nei contratti di acquisizione delle società ex concessionarie.

Rischio di liquidità

In ragione della peculiarità del business, le società del Gruppo non sono esposte ai tradizionali rischi finanziari per i quali è richiesta disamina e relazione ai sensi dell'art. 2428, c.3 n. 6-bis del Codice Civile.

Il rischio controparte è da ritenersi trascurabile, in quanto la clientela degli Agenti della Riscossione è rappresentata da Enti impositori (principalmente Erario, INPS ed INAIL).

La maggior parte dei ricavi aziendali è di natura commissionale, con manifestazione economica e numeraria coincidenti, secondo il cosiddetto principio della competenza-riscossione; l'accertamento di ricavi "core" per competenza è infatti limitata ai soli compensi per recupero spese su procedure coattive che, solo laddove ripetibili all'Ente Impositore, sono rilevati secondo il principio della competenza-maturazione ed incassati, se non dal contribuente in caso di sua resipiscenza a seguito delle procedure coattive, dall'Ente impositore a seguito della presentazione della domanda di inesigibilità.

A partire dal 2011, come previsto dal D.L. 98/11 che ha modificato l'art. 17 del D.Lgs 112/99, le spese maturate nel corso di ciascun anno, e richieste agli Enti entro il 30 marzo dell'anno successivo, vengono rimborsate entro il 30 giugno dello stesso anno di richiesta. In caso di mancata erogazione, l'Agente della Riscossione è autorizzato a compensare il relativo importo con le somme riscosse e da riversare all'Ente.

Come indicato negli specifici paragrafi relativi alla gestione finanziaria, è stato adottato un sistema di tesoreria (Cash Pooling) attraverso il quale accentrare su Capogruppo la movimentazione finanziaria transitata giornalmente sui conti correnti bancari degli istituti di credito. La scelta si è resa necessaria al fine di perseguire la necessaria razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie, anche attraverso l'ottimizzazione delle condizioni economiche

di finanziamento e di impiego della liquidità delle singole Società del Gruppo e, quindi, del Gruppo nel suo complesso, permettendo:

- alle singole Società del Gruppo di finanziarsi a costi inferiori e di gestire al meglio le transitorie disponibilità che si formano strutturalmente su rapporti bancari e postali;
- alla Capogruppo di aumentare l'efficienza delle modalità di affidamento, sia a livello di utilizzo sia a livello di controllo, acquistando maggiore forza contrattuale nei confronti del sistema bancario;
- complessivamente, in riferimento all'intero Gruppo Equitalia, di evitare gli squilibri finanziari riconducibili alle singole Società del Gruppo nonché di ridurre l'esposizione media del Gruppo Equitalia verso il sistema bancario.

Tra i crediti a lungo termine si segnalano in particolar modo i residui delle anticipazioni effettuate in applicazione dell'obbligo del "non riscosso per riscosso", il cui piano di rientro e remunerazione – integralmente a carico dell'Erario – è stabilito per Legge (Decreto Legge n. 203/2005 art. 3 c. 13). Tali crediti sono peraltro finanziati da apposite linee di credito con piani di rientro e remunerazione uguali a quelli dei crediti "coperti".

L'operatività della Società non è comunque priva di rischi ed incertezze tenuto conto del ruolo istituzionale degli Agenti della riscossione, per il presidio dei quali, da tempo, è stato intrapreso un processo virtuoso volto alla loro mitigazione attraverso una puntuale gestione dinamica dei crediti, dell'esposizione finanziaria, dei rapporti con i contribuenti e con gli Enti.

In ogni caso - anche per effetto della modifica delle modalità di incasso di alcuni tributi non più intermediati da Equitalia - permarrà anche nei prossimi esercizi la strutturale situazione di fabbisogno finanziario, ottimizzata dal 2006 ad oggi mediante il ricorso a facilitazioni creditizie e in particolare a strumenti di tesoreria accentrata e di cash pooling, con i quali la Holding da un lato mette a disposizione la liquidità riveniente dalle proprie dotazioni patrimoniali e dal flusso dei dividendi, dall'altro attua una tendenziale disintermediazione creditizia negoziando via via condizioni migliorative per il fabbisogno finanziario residuale. Al riguardo si rileva che i tassi di provvista negli ultimi mesi hanno registrato un aumento per effetto delle tensioni finanziarie dell'area Euro.

Rischio di tasso

Con riferimento a tale fattispecie di rischio si rileva che la remunerazione degli strumenti finanziari emessi da Equitalia SpA, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, è realizzata - conformemente alle previsioni dell'art. 3 c. 7 ter del D.L. 203/05, come modificato da ultimo dal D.L. 185/08 mediante l'applicazione di un tasso variabile di riferimento, pari al tasso interbancario Euribor a 12 mesi rilevato al 2 di gennaio di ogni anno.

Con riferimento al tasso relativo alla maturazione degli interessi passivi sui finanziamenti riconosciuti agli ex concessionari dalle banche ex soci per la copertura finanziaria

dell'anticipazione effettuata agli Enti impositori in forza dell'obbligo del "non riscosso come riscosso" si rileva la neutralizzazione del rischio finanziario realizzata mediante il matching fra le condizioni applicate alle due operazioni:

- le modalità di rimborso sono in entrambi i casi previste in 10 anni per le quote erariali e in 20 per quelle non erariali;
- i tassi fanno riferimento in entrambi i casi alla media aritmetica Euribor 12 mesi rilevato il mese precedente al pagamento di ciascuna rata diminuito rispettivamente dello 0,60% per i crediti erariali e dello 0,50% per quelli non erariali.

Informazioni attinenti al Personale

Con riferimento alle informazioni ritenute obbligatorie dal documento del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e Esperti Contabili in relazione alla gestione del personale si segnala che nell'esercizio non sono stati rilevati infortuni o malattie gravi, ovvero casi di mobbing, con responsabilità aziendali accertate da parte delle Società del Gruppo.

Al riguardo si richiama quanto esplicitato in altre sezioni della presente relazione in ordine alle iniziative intraprese dalle Società del Gruppo per la formazione del personale in materia di sicurezza, di presidi antincendio, di igiene e salute sui luoghi di lavoro nonché in materia di responsabilità amministrativa e del trattamento dei dati personali del cittadino.

Ciò premesso, non si rilevano rischi potenziali significativi, tenuto conto della specificità del comparto.

Informazioni attinenti all'Ambiente

Parimenti non si riportano casi di danni ambientali accertati e sanzionati imputabili alle Società del Gruppo, né si rilevano rischi potenziali significativi, tenuto conto della specificità del comparto.

Al contrario la razionalizzazione delle strutture sul territorio, l'accessibilità on-line ai servizi degli Agenti della riscossione e la maggiore flessibilità degli orari di apertura degli sportelli al pubblico possono concorrere ad un miglioramento della mobilità e della qualità della vita dei cittadini, in linea con le iniziative in tal senso intraprese dalla Pubblica Amministrazione.

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo non sostiene spese per attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni sulle azioni proprie

Non esistono azioni proprie in portafoglio.

Rapporti verso soggetti controllanti

Con riferimento all'attività di direzione e coordinamento si precisa che non trovano applicazione al rapporto partecipativo intercorrente tra la Società e il suo socio di maggioranza l'Agenzia delle entrate le previsioni di cui all'art. 2497 e ss. del codice civile. Infatti, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 19 c. 6 del D.L. 78/2009, l'art. 2497 1° comma del C.C. si interpreta nel senso che per enti si intendono i soggetti giuridici collettivi, diversi dallo Stato, che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria.

La Convenzione stipulata tra Agenzia delle entrate ed Equitalia è stata rinnovata nel corso del 2010 per il triennio 2010/2012. In linea con quanto previsto dall'art. 3 del D.L. 203/05 e con le Indicazioni programmatiche pluriennali contenute nell'Atto di indirizzo sono fissati gli obiettivi strategici quali:

- lo sfruttamento di sinergie operative per armonizzare le finalità delle attività di contrasto all'evasione e di riscossione, nel rispetto delle specifiche esigenze;
- l'incremento dei volumi di riscossione e il miglioramento del rapporto con i contribuenti, anche attraverso campagne informative congiunte rivolte all'opinione pubblica;
- l'adozione di soluzioni gestionali compatibili con il più ampio sistema informativo della fiscalità e coerenti con i piani di e-government e con le linee guida dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione emanati dal Dipartimento delle Finanze;
- la riorganizzazione complessiva di Equitalia, il contenimento dei costi di gestione e un contrasto più efficace all'evasione fiscale.

Nella tabella che segue sono riepilogati i rapporti, economici e finanziari, intercorrenti con l'Agenzia delle entrate e l'INPS alla data del 31 dicembre 2012.

Per effetto della cessione degli strumenti partecipativi a favore di entrambi i Soci pubblici avvenuta tra il 2010 e il 2012, sono contabilizzati i relativi debiti verso soci per strumenti partecipativi. Inoltre, sono stati rilevati gli interessi passivi maturati nel periodo.

Gli altri rapporti con l'Agenzia delle entrate – socio con il 51% del capitale sociale – si riferiscono ai compensi corrisposti a membri del Consiglio di Amministrazione ricadenti nel c.d. regime di omnicomprendività e quindi da riconoscere all'Ente di appartenenza e alle spese rivenienti dalla citata convezione.

Gli altri rapporti con l'INPS – socio con il 49% del capitale sociale – riguardano esclusivamente il personale di Equitalia SpA distaccato presso l'Ente.

(Valori in Euro)

	ATTIVO		PASSIVO		COSTI		REATI	
	110	40	20	10	60	70		
	Altre attività	Debiti rappresentati da titoli	Altre passività	Interessi passivi e costi maturati	Spese amministrative	Altri proventi di gestione		
Voci di bilancio Equitalia SpA	Partecipazioni in società controllate	Partecipazioni in società controllate	Debiti verso soci controllati	Partecipazioni in società controllate	Compensi CIA in servizio pubblico	Altre spese amministrative		
31/12/2011	0	0	22.128	0	0	0	0	0
31/12/2012	0	0	22.428	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	22.556	0	0	0	0	0

Rapporti con SOGEI

Alla Sogei SpA, Società Generale di Informatica, partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Equitalia SpA ha affidato la realizzazione di parte dei sistemi e la prestazione di alcuni servizi di natura informatica.

Tali attività rientrano nel sistema informativo della fiscalità e pertanto Equitalia SpA "non può prescindere dall'elezione della Sogei quale partner tecnologico, sia per necessità di contiguità funzionale con i sistemi già esistenti e condivisione delle medesime basi dati, sia per opportunità relativamente ai criteri di sicurezza degli accessi" (nota dell'Agenzia delle entrate n. 2007/19806), in coerenza con le indicazioni del Consiglio di Stato (parere n. 525/03).

Di conseguenza Equitalia SpA, con riferimento al Contratto di servizi quadro sottoscritto tra il Dipartimento delle Politiche Fiscali e la Sogei SpA in data 23/12/2005 per il periodo 2006-2011, prorogato "... in attesa di definizione dell'iter relativo al nuovo contratto quadro ..." per effetto delle previsioni del D.L. 2 marzo 2012 n. 16, come rappresentato nella nota trasmessa dal Dipartimento delle Finanze prot. 2454/2012 del 28/02/2012, ha stipulato un primo atto aggiuntivo al contratto esecutivo prot. 2011/6250 per il periodo gennaio - febbraio 2012 e, successivamente, un secondo atto aggiuntivo allo stesso contratto esecutivo 2011/6250 per il periodo marzo - dicembre 2012 con la Sogei SpA. In particolare l'art. 2 del contratto quadro

prevede che "la Società (Sogei) operi secondo standard tecnologici ed economici di mercato mantenendo elevati livelli qualitativi dei servizi resi". A tal proposito il CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione), successivamente digitPA, ora Agenzia per l'Italia digitale, ha espresso un esito favorevole sulla congruità tecnico - economica del contratto quadro stipulato.

Il contratto esecutivo stipulato tra Equitalia SpA e Sogei SpA indica in modo dettagliato i progetti e gli importi massimali previsti per il periodo di riferimento. Nel contratto è inoltre previsto che Equitalia SpA svolga attività di monitoraggio sull'andamento dei progetti secondo le modalità definite dal contratto quadro.

I diversi progetti riferimento a servizi di natura informatica che riguardano le Società del Gruppo. A tal fine le Società controllate hanno stipulato con Equitalia SpA specifici contratti di mandato attraverso i quali sono stati affidati alla Capogruppo il compimento delle attività necessarie alla realizzazione, alla gestione e alla manutenzione dei sistemi informativi della riscossione, nell'ambito del Sistema informativo unico della fiscalità.

Nella tabella che segue sono riepilogati i consuntivi dei progetti previsti per l'esercizio 2012 realizzati dalla Sogei, distinti per la quota di competenza degli ADR e della Holding. Per quest'ultima, si riporta il dettaglio di riconciliazione con le relative voci di bilancio.

Progetti del contratto esecutivo del periodo 01/01/2012 - 31/12/2012	Importi consuntivi al 31/12/2012	di cui rimborsati a carico di società del Gruppo	Holding	costi voce 40 b)	Immobiliazioni immateriali in corso voce 90	Immobiliazioni immateriali (cessi) voce 90
CONCESSIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI	35.761.595	27.956.700	8.418.396	8.418.396	-	-
IDENTITÀ E CULTURA AZIENDALE	318.066	-	318.066	48.751	50.827	218.488
MODELLO PRODUTTIVO	2.109.277	-	2.109.277	-	1.997.182	191.095
ORGANIZZAZIONE E SISTEMI GOVERNANCE IT	353.979	-	353.979	363.979	-	-
PROGRAMMA DI CONTROLLO	1.011.887	-	1.011.887	10.234	901.036	610.617
RELAZIONE CONTRIBUENTE	112.043	-	112.043	-	95.388	16.654
RISCHIO AZIENDALE	899.637	30.347	995.279	231.071	143.205	435.000
SUPPORTO EQUITALE GUSTO	825.602	825.602	-	-	-	-
SUPPORTO EQUITALE SERVIZI	160.185	160.185	-	-	-	-
UFFICIAZIONE SERVIZI TECNOLOGICI	87.982	209	87.363	95.316	32.858	-
RELAZIONE BIFI	1.070.523	-	1.070.523	-	1.060.528	-
Totale	42.718.303	28.381.559	14.335.834	9.178.757	3.726.125	1.438.954

Riconciliazione dati economici Relazione sulla gestione

Con riferimento al Conto Economico di sintesi riportato nel paragrafo "Sintesi del risultato economico del Gruppo", di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione con gli schemi di Conto Economico di bilancio sia per l'esercizio 2012 che per il periodo a raffronto.

CENTO ECONOMICO	31/12/82	RICAVI TOTALI DELL'ATTIVITA' A. D. ATTIVITA'	COSTI DIRETTI	COSTI INFORMATICI	COSTO DEL LAVORO E SERVIZI AL PERSONALE	SPESE GENERALI E DI FUNZIONAME NTA	INDETRAIBIL E ALTRE IMPOSTE INDIRTTTE	ALTRE SPESE AMMINISTRA TIVE	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI	AMMORTAME NTI ED ALTRI ACCANTONAM ENTI	SALDO GESTIONE FINANZIARIA	SALDO GESTIONE STRORDINA RIA	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	ACCANT. A FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	UTILE (PERDITA) PERTINENZA DI TERZI	UTILE DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	10.114										10.114					
20 COMMISSIONI PASSIVE	27.331		27.331													
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	15															
40 SPESE AMMINISTRATIVE	886.615		183.098	69.087	520.815	75.111	32.449	26.055								
a) Spese per il personale	506.635				506.635											
b) Altre spese amministrative	379.980		183.098	69.087	14.180	75.111	32.449	26.055								
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMATERIALI E MATERIALI	21.277									21.277						
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	70.843								30.843							
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	26.972									26.972						
80 ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI																
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	2.328								2.328							
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.680															
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO																
120 ONERI STRAORDINARI	2.952											2.952				
130 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	10.000													10.000		
140 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	24.522												24.522			
150 UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI																
160 UTILE D'ESERCIZIO	8.286															8.286
TOTALE COSTI	1.052.937															
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	3.843										3.843					
20 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI																
30 COMMISSIONI ATTIVE	925.656	925.656														
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE																
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	233								233							
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE																
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	86.199	86.199														
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO																
90 PROVENTI STRAORDINARI	37.006											37.006				
100 UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI																
110 VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI																
120 PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI																
130 PERDITA D'ESERCIZIO																
TOTALE RICAVI	1.052.937	1.011.855	(190.429)	(69.087)	(520.815)	(75.111)	(32.449)	(56.859)	(2.096)	(49.930)	(6.286)	34.054	(24.522)	(10.000)	-	8.286

CONTO ECONOMICO	31/12/11	RICAVI TOTALI DELL'ATTIVITA' CARATTERISTICA	COSTI DIRETTI	COSTI INFORMATICI	COSTO DEL LAVORO E SERVIZI AL PERSONALE	SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO	IVA INDOTTAIBILE E ALTRE IMPOSTE INDIRETTE	ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	RETTEIFICHE DI VALORE SU CREDITI	AMMORTAMENTI ED ALTRI ACCANTONAMENTI	SALDO GESTIONE FINANZIARIA	SALDO GESTIONE ESTRORDINARIA	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	ACCANT. A FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	UTILE (PERDITA) PERTINENZA DI TERZI	PERDITA DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	24.246										24.246					
20 COMMISSIONI PASSIVE	31.237		31.237													
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE																
40 SPESE AMMINISTRATIVE	975.479		181.709	82.072	564.697	74.058	49.446	23.496								
a) Spese per il personale	549.821				549.821											
b) Altre spese amminisrative	425.646		181.709	82.072	14.864	74.058	49.446	23.496								
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	19.372									19.372						
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	10.657							30.652								
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	28.586									28.586						
80 ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI																
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E RISCHI	82.795								82.795							
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE																
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO																
120 ONERI STRAORDINARI	8.170											8.170				
130 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI																
140 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	4.451												4.451			
150 UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	356														356	
160 UTILE D'ESERCIZIO																
TOTALE COSTI	1.205.344															
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	19.542										19.542					
20 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	1										1					
30 COMMISSIONI ATTIVE	1.031.851	1.031.851														
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	0															
50 RIFRESCHI DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E RISCHI	406								406							
60 RIFRESCHI DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE																
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	67.993	67.993														
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO																
90 PROVENTI STRAORDINARI	12.027											12.027				
100 UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI																
110 VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI																
120 PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI																
130 PERDITA D'ESERCIZIO	73.514															73.514
TOTALE RICAVI	1.205.344	1.039.844	(212.916)	(82.072)	(564.697)	(74.058)	(49.446)	(54.148)	(82.389)	(67.958)	(4.701)	3.867	(4.451)		356	(73.514)

Con riferimento, invece, allo schema di Conto Economico riclassificato riportato nel paragrafo "Altri indicatori", di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione con gli schemi di Conto Economico di bilancio sia per l'esercizio 2012 che per lo stesso periodo del 2011.

RICONCiliaZIONE CONTO ECONOMICO / CONTO ECONOMICO NORMALIZZATO	31/12/12	VALORI NORMALIZZATI	31/12/2012 NORMALIZZATO
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	10.114		10.114
20 COMMISSIONI PASSIVE	27.331		27.331
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	15		15
40 SPESE AMMINISTRATIVE	887.467	(83.127)	804.340
a) Spese per il personale	507.488	(46.901)	460.587
di cui:	-	-	-
- salari e stipendi	352.248	(35.946)	316.302
- oneri sociali	127.099	(10.784)	116.315
- trattamento di fine rapporto	2.743		2.743
- trattamento di quiescenza e simili	4.068		4.068
- altri personale	21.329	(171)	21.158
b) Altre spese amministrative	379.980	(36.226)	343.754
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMATERIALI E MATERIALI	21.277		21.277
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	30.843		30.843
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	26.120		26.120
80 ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-		-
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	2.329	(2.329)	-
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.680		1.680
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-		-
120 ONERI STRAORDINARI	2.952		2.952
130 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	10.000		10.000
140 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	24.522	12.176	36.698
150 UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-		-
160 UTILE D'ESERCIZIO	8.286	52.285	60.571
TOTALE COSTI	1.052.937	(20.995)	1.031.942
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	3.843		3.843
di cui:	-	-	-
- su titoli a reddito fisso	3		3
- altri	3.840		3.840
20 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	-		-
a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	-		-
b) su partecipazioni	-		-
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-		-
30 COMMISSIONI ATTIVE	925.656	1.239	926.895
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-		-
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	233	(233)	-
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-		-
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	86.199	(22.002)	64.197
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-		-
90 PROVENTI STRAORDINARI	37.006		37.006
100 UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI	-		-
110 VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-		-
120 PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-		-
130 PERDITA D'ESERCIZIO	-		-
TOTALE RICAVI	1.052.937	(20.995)	1.031.942

RICONCILIAZIONE CONTO ECONOMICO / CONTO ECONOMICO NORMALIZZATO	31/12/11	VALORI NORMALIZZATI	31/12/11 NORMALIZZATO
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	24.246		24.246
20 COMMISSIONI PASSIVE	31.237		31.237
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-		-
40 SPESE AMMINISTRATIVE	976.331	(117.101)	859.230
a) <i>Scese per il personale</i>	550.695	(72.178)	478.507
di cui:	-		-
- <i>salari e stipendi</i>	372.870	(55.521)	317.349
- <i>oneri sociali</i>	134.885	(16.656)	118.228
- <i>trattamento di fine rapporto</i>	3.030		3.030
- <i>trattamento di quiescenza e simili</i>	1.569		1.569
- <i>altri personale</i>	36.331	(15.619)	20.712
b) <i>Altre spese amministrative</i>	425.646	(44.923)	380.723
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	19.372		19.372
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	30.652		30.652
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	27.734		27.734
80 ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-		-
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	82.795	(82.795)	-
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-		-
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-		-
120 ONERI STRAORDINARI	8.170		8.170
130 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-		-
140 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	4.451	5.337	9.789
150 UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	356		356
160 UTILE D'ESERCIZIO	(73.514)	148.292	74.778
TOTALE COSTI	1.131.830	(46.266)	1.085.563
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	19.542		19.542
di cui:	-		-
- <i>su titoli a reddito fisso</i>	-		-
- <i>altri</i>	19.542		19.542
20 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	-		-
a) <i>su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile</i>	1		1
b) <i>su partecipazioni</i>	-		-
c) <i>su partecipazioni in imprese del gruppo</i>	-		-
30 COMMISSIONI ATTIVE	1.031.851	(28.500)	1.003.351
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	0		0
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	406	(406)	-
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-		-
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	67.993	(17.360)	50.633
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-		-
90 PROVENTI STRAORDINARI	12.037		12.037
100 UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI	-		-
110 VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-		-
120 PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-		-
130 PERDITA D'ESERCIZIO	-		-
TOTALE RICAVI	1.131.830	(46.266)	1.085.563

II- Stato Patrimoniale Consolidato e Conto Economico Consolidato

Stato Patrimoniale Consolidato

Attivo Consolidato

(Valori espressi in €/mgl)

STATO PATRIMONIALE	31/12/12	31/12/11	Variazione
10 CASSA E DISPONIBILITÀ	120.237	223.302	(103.065)
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	91.200	121.589	(30.389)
a) a vista	90.683	120.571	(29.888)
b) altri crediti	517	1.018	(501)
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	-	-
a) a vista	-	-	-
b) altri crediti	-	-	-
40 CREDITI VERSO LA CLIENTELA	2.843.746	3.307.194	(463.448)
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	9.401	10.157	(756)
a) di emittenti pubblici	34	34	-
b) di enti creditizi	9.367	10.123	(756)
c) di enti finanziari	-	-	-
di cui:	-	-	-
- titoli propri	-	-	-
d) di altri emittenti	-	-	-
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	23	38	(15)
70 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON DEL GRUPPO	777	777	-
a) valutate al patrimonio netto	-	-	-
b) altre	777	777	-
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	10.697	10.697	(0)
a) valutate al patrimonio netto	-	-	-
b) altre	10.697	10.697	(0)
90 DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO	(0)	-	(0)
100 DIFFERENZE POSITIVE DI PATRIMONIO NETTO	-	-	-
110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	29.689	24.913	4.776
di cui:	-	-	-
- costi di impianto	402	541	(139)
- avviamento	-	-	-
120 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	77.137	81.358	(4.221)
130 CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	-	-	-
di cui:	-	-	-
- capitale richiamato	-	-	-
140 AZIONI O QUOTE PROPRIE	-	-	-
150 ALTRE ATTIVITÀ	435.652	443.083	(7.431)
160 RATEI E RISCOINTI ATTIVI	11.263	10.656	607
a) ratei attivi	81	438	(357)
b) riscconti attivi	11.182	10.218	964
TOTALE ATTIVO	3.619.822	4.233.764	(603.942)

(Valori espressi in €/mgl)

STATO PATRIMONIALE	31/12/12	31/12/11	Variazione
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	1.679.966	1.275.525	404.441
a) a vista	857.960	350.756	507.174
b) a termine o con preavviso	822.006	924.739	(102.733)
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	-	-
a) a vista	-	-	-
b) a termine o con preavviso	-	-	-
30 DEBITI VERSO CLIENTELA	680.818	1.635.207	(954.389)
a) a vista	136.009	139.062	(3.053)
b) a termine o con preavviso	544.809	1.497.145	(952.336)
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	144.250	144.250	-
a) obbligazioni	-	-	-
b) altri titoli	144.250	144.250	-
50 ALTRE PASSIVITA'	760.486	409.874	(350.612)
60 RATEI E RISCOINTI PASSIVI	81	2.621	(2.540)
a) ratei passivi	73	2.388	(2.315)
b) riscconti passivi	8	233	(225)
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13.565	13.301	264
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	210.796	229.357	(18.561)
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	647	689	(42)
b) fondi imposte e tasse	35.961	49.811	(13.850)
c) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	-	-	-
d) altri fondi	174.188	178.857	(4.669)
90 FONDO RISCHI SU CREDITI	-	-	-
100 FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	200.000	190.000	10.000
110 PASSIVITA' SUBORDINATE	-	-	-
120 DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	257	263	(6)
130 DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO	-	-	-
140 PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	988	(988)
di cui:	-	-	-
- utile di pertinenza di terzi	-	356	(356)
150 CAPITALE	150.000	150.000	-
160 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	-	-	-
170 RISERVE	181.317	254.893	(73.576)
a) riserva legale	472	411	61
b) riserva per azioni o quote proprie	-	-	-
c) riserve statutarie	-	-	-
d) altre riserve	180.845	254.481	(73.636)
180 RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-
190 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0	-
200 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	8.286	(73.514)	81.800
TOTALE PASSIVO	3.629.822	4.233.764	(603.942)